

LEGA PRO. I due allenatori danno fuoco alle polveri in vista del match di ritorno di domani

Feralpi Salò-Lumezzane: il derby diventa più caldo

Remondina: «All'andata furono determinanti le decisioni dell'arbitro»
Festa: «Non mi pare proprio: il rigore per noi c'era, l'espulsione anche»

Alberto Armanini

Suona ancora la campanella del derby per i compagni di banco Gianmarco Remondina e Gianluca Festa. Si prevedono pacche sulle spalle prima e dopo la partita ma pochi occholini durante. I due tecnici, che lo scorso 5 luglio si sono diplomati insieme al Master di Coverciano, vogliono i tre punti per laurearsi all'università della Lega Pro. Festa cerca la quota play-off, Remondina insegue il quarto successo consecutivo, crocevia per la strada che conduce alla salvezza anticipata.

PRIMA DI UN DERBY si fanno mille pensieri. Gli strateghi studiano gli schieramenti e affilano le armi. Gianmarco Remondina torna sull'andata e sulle decisioni dell'arbitro. «C'è la voglia di riscattare quel 2-0, soprattutto per l'amarazza che quella partita ha lasciato dentro di noi - spiega il tecnico della Feralpi Salò -. Fu data dall'aver subito un rigore che si poteva anche non assegnare e da due espulsioni un po' troppo decisive. I rigori in fin dei conti ci possono stare, ma due rossi affrettati costringono a giocare in manifesta inferiorità numerica. Mi auguro stavolta un arbitraggio che non determini il risultato».

Festa scansa invece l'argomento: «Mi pare che non ci fosse da recriminare - ammette -. Le decisioni non influirono, il rigore c'era e fu commesso un fallo da ultimo uomo su Inglese. Inutile lamentarsi. Anzi, non ne parlerei proprio: pensiamo alla partita». E allora... che partita sia.

«Sarà una gara su ritmi elevati - scommette Remondina -. È la storia delle due squadre che dà ragione di pensarlo. Anche con la Cremonese il Lumezzane ha aggredito, ha fatto la partita. Peccato essere reduci dalla sosta che in un certo senso ha spezzato il nostro ritmo partita. Quando una squadra vince tre partite di fila, gioca bene, fa tutto quel che deve, è un peccato interrompere la routine». Sui ritmi anche il pensiero di Festa è affine. «La Feral-

pi Salò viaggerà più spedita della Cremonese - assicura -. E' una squadra che ha giocatori veloci, che riparte, ha facilità di corsa e voglia di vincere. Ma anche il Lumezzane sta bene. Abbiamo perso Gallo per qualche tempo e dovremo inventare qualcosa a centrocampo, ma contiamo di recuperare i giocatori di esperienza: saremo competitivi». Mandelli sarà sicuro titolare al centro della difesa. Per Marcolini, invece, sarà decisivo l'ultimo allenamento: «Farò un test nel pre-partita - dice Festa -. Se il problemino alla gamba sarà superato potrà giocare».

Per il Lumezzane il derby è soprattutto un modo per curare il mal di trasferta. Gli 8 punti lontano dal Comunale piazzano i rossoblù al quart'ultimo posto nel girone per rendimento esterno. «Ma Salò è ancora entro il giusto raggio chilometrico - confessa Festa -. Se guardiamo i punti, fuori casa stiamo ottenendo poco, però del gioco non possiamo dirci scontenti. A volte abbiamo perso per alcuni episodi e sono arrivati troppi pareggi, ma le prestazioni sono state sempre positive».

CIÒ CHE CONTA per la Feralpi Salò sono invece i punti salvezza. «I tre punti decidono il nostro obiettivo, che è la salvezza - spiega Remondina -. Noi dobbiamo metterci in testa che ogni domenica non affrontiamo degli avversari, ma giochiamo contro noi stessi. Al di là del derby, dobbiamo pensare che stiamo affrontando i nostri limiti: se giochiamo da Feralpi Salò possiamo fare bene. In caso contrario diventa tutto più complicato».

Il rapporto tra i due tecnici è ottimo. «C'è stima reciproca - dicono -. Abbiamo studiato insieme a Coverciano e ci siamo conosciuti. Siamo due professionisti che mettono grande passione nel proprio lavoro». Non amano però le scommesse. «A differenza dei nostri presidenti non ci giochiamo lo spiedo - scherzano -. Per noi valgono solo i tre punti, il miglior riconoscimento per questo lavoro». ●



Stavolta spero in un direttore di gara che non influenzi il risultato

GIANMARCO REMONDINA
TECNICO DELLA FERALPI SALÒ



Inutile lamentarsi Per me la nostra vittoria all'andata è stata meritata

GIANLUCA FESTA
TECNICO DEL LUMEZZANE



Un duello aereo nella gara d'andata tra l'attaccante Inglese (Lume) e il difensore Falasco (Feralpi Salò)

L'ANTICIPO. A Lonato oggi è già derby con la sfida dei «Berretti»

Si sfidano anche i «baby» «Una partita da vincere»

Antonio Filippini al rilancio
«Stavolta tre punti per noi»
Raffaele Santini ammette
«Ci teniamo tutti molto»

Alessandro Maffessoli

Per un pranzo che si rispetti ci vuole sempre un antipasto di qualità. Prima del derby di Prima divisione oggi a Lonato (ore 14.30) va in scena Feralpi Salò-Lumezzane del campionato Berretti.

In campo lo spettacolo sarà assicurato su entrambi i fronti con i padroni di casa che punteranno a riscattare gli ultimi risultati altalenanti oltre al derby dell'andata che sorrise ai valgozzini. I rossoblù han-



Antonio Filippini (Feralpi Salò)



Raffaele Santini (Lumezzane)

no invece l'obbligo dei tre punti per cercare di continuare la corsa verso i play-off e la fase nazionale di campionato (passano le prime tre squadre di Lega Pro). Un obiettivo in li-

nea con la classifica attuale che vede il Lume quinto ma preceduto da Atalanta e Inter, formazioni che a fine stagione disputeranno le finali con le squadre di serie A e B. Più at-

tardati i salodiani, decimi in compagnia del Portogruaro.

«Non credo ci sarà eccessivamente voglia di rivincita rispetto al derby dell'andata - spiega Antonio Filippini, dalla scorsa estate sulla panchina della Berretti verdebù -. Secondo me tutte le partite vanno giocate con la stessa intensità. Poi è chiaro che un derby risulta più sentito e che vincerlo dà una carica diversa e una doppia soddisfazione».

IL TECNICO di Urago Mella traccia un bilancio della sua squadra. «Nell'ultimo periodo abbiamo avuto diverse difficoltà e anche i risultati non ci hanno sorriso. Però, analizzando globalmente la stagione, posso dire di essere soddisfatto, ho visto che la squadra è cresciuta parecchio e ha sempre dato tanto. In ogni partita. Questo derby me lo aspetto combattuto ed equilibrato, tra due squadre che potrebbero sbloccare la gara anche grazie a un episodio. Come già avve-

nuto all'andata. Dovremo stare attenti ai loro attaccanti: il Lume in avanti può contare sulla qualità di giocatori del calibro di Peli e Galuppini, elementi in grado di fare la differenza». «La sfida con la Feralpi Salò è sentita - ammette Raffaele Santini, alla prima stagione con la Berretti del Lume -. La dirigenza ci tiene molto. Noi cercheremo di dare il massimo, questi tre punti sarebbero importanti in chiave play-off: l'obiettivo è tenere a distanza dirette concorrenti come Mantova e Bassano, staccate di 5 punti. Spero sia una partita divertente. La Feralpi Salò è pronta a darci del filo da torcere ma noi siamo pronti».

La gara di andata, giocata lo scorso 27 ottobre a Concesio sotto un acquazzone, si risolse con il successo in rimonta del Lumezzane. Al vantaggio firmato da Gambone per i verdebù al quarto d'ora del primo tempo fece eco la doppietta di Galuppini. ●